

Allegato Capitolato Speciale Appalto

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI) D.Lgs. 81/08 – art. 26

Con la presente la società Publiacqua S.p.A., che gestisce l'impianto oggetto del servizio, si rivolge alle Imprese o lavoratori autonomi cui sono affidati i lavori, o comunque prestatori di servizi, nell'area di pertinenza dell'impianto stesso.

A. Rischi Generali Publiacqua S.p.A.

Con riferimento all'art. 26 del D.L.vo di cui all'oggetto, si forniscono le seguenti informazioni sui rischi presenti all'interno dell'area dell'impianto e gli opportuni provvedimenti da adottare, fermo restando che l'analisi dei rischi specifici propri delle attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi sono di competenza e a carico della ditta medesima.

1. Rischio chimico – per la possibile presenza di aerosol e/o gas aerodispersi;
2. Rischio chimico – In caso di interventi su attrezzature, componenti ed impianti a diretto contatto con prodotti chimici oltre alle operazioni di scarico di prodotti chimici nell'area dell'impianto;
3. Rischio incendio/esplosione;
4. Rischio elettrico – per la presenza di quadri locali e apparecchiature elettromeccaniche in tensione;
5. Rischio cadute/scivolamenti – Per la presenza di numerose scale di servizio, passerelle e camminamenti articolati;
6. Rischio presenza di gas o vapori pericolosi nei pozzetti – In caso di necessità di accesso ai pozzetti, si dovrà accertare preventivamente la pericolosità e la respirabilità dell'aria ambiente ed adottare durante la lavorazione le adeguate cautele (aerazione, mezzi di protezione dei lavoratori, cintura di sicurezza, fune di salvataggio, assistenza di personale esterno, ecc.);
7. Rischio di investimento / incidenti – Per la presenza di automezzi all'interno dell'impianto (per lavorazioni concomitanti di operatori di Publiacqua o altre ditte appaltatrici).

B. Rischi specifici estratti dal Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) di Publicqua in relazione ai luoghi oggetto dei lavori della ditta appaltatrice.

LUOGO:	CENTRALE CHIMICA
SITO:	ANCONELLA

N°	Fonte di pericolo	Presenza del rischio	Analisi del rischio
1	Luoghi isolati	NO	
2	Cadute a livello	SI	Passaggi porte rialzati. Presenza di tubi di plastica a terra
3	Cadute dall'alto	SI	Utilizzo di una scala marinara per l'accesso alla parte superiore delle cisterne e del silos carbone. Parapetti normali sulla parte superiore.
4	Spazi confinati	NO	
5	Infrastrutture pericolanti	NO	
6	Microclima	SI	Non è presente riscaldamento né climatizzazione, saltuaria presenza operatori; dotazione di giaccone invernale
7	Illuminazione	SI	Presenza di apparecchi di illuminazione ordinaria e di emergenza
8	Traffico veicolare	NO	
9	Presenza insetti o serpenti	NO	
10	Recipienti in pressione	SI	Per carbone in polvere
11	Temperature estreme	NO	
12	Impianti ed apparecchiature elettriche	SI	Presenza di prese elettriche e pompe dosatrici con relativi quadri elettrici
13	Attrezzature di lavoro	NO	
14	Immagazzinamento oggetti	SI	Stoccaggio di agenti chimici
15	Attrezzature per sollevamento carichi	NO	
16	Attrezzature trasporto carichi	NO	
17	Videoterminali	SI	Videoterminali per comando impianto utilizzati per brevi periodi
18	Infrasuoni	NO	
19	Ultrasuoni	NO	
20	Atmosfere iperbariche	NO	
21	Rumore	NO	
22	Campi Elettromagnetici	NO	
23	Radiazioni ottiche artificiali - laser	NO	
24	Radiazioni ottiche artificiali - non coerenti	NO	
25	Radiazioni ionizzanti	NO	
26	Agenti chimici	SI	Acido cloridrico, clorito di sodio, policloruro di alluminio, ipoclorito di sodio, carbone in polvere Procedura di riconoscimento effettuata alla pesa.
27	Amianto - presenza di MCA	NO	
28	Agenti biologici	NO	
29	Atmosfere esplosive	NO	
30	Incendio	NO	

LUOGO:	DEPOSITO PRODOTTI CHIMICI
SITO:	MANTIGNANO

N°	Fonte di pericolo	Presenza del rischio	Analisi del rischio
1	Luoghi isolati	NO	
2	Cadute a livello	SI	Presenza di asfalto leggermente sconnesso. Presenza di grate non sempre perfettamente appoggiate
3	Cadute dall'alto	NO	
4	Spazi confinati	NO	
5	Infrastrutture pericolanti	NO	
6	Microclima	SI	Area all'aperto
7	Illuminazione	SI	Presenza di una torre faro
8	Traffico veicolare	SI	Transito di camion cisterna per lo scarico
9	Presenza insetti o serpenti	NO	
10	Recipienti in pressione	NO	
11	Temperature estreme	NO	
12	Impianti ed apparecchiature elettriche	NO	
13	Attrezzature di lavoro	NO	
14	Immagazzinamento oggetti	NO	
15	Attrezzature per sollevamento carichi	NO	
16	Attrezzature trasporto carichi	NO	
17	Videoterminali	NO	
18	Infrasuoni	NO	
19	Ultrasuoni	NO	
20	Atmosfere iperbariche	NO	
21	Rumore	NO	
22	Campi Elettromagnetici	NO	
23	Radiazioni ottiche artificiali - laser	NO	
24	Radiazioni ottiche artificiali - non coerenti	NO	
25	Radiazioni ionizzanti	NO	
26	Agenti chimici	SI	Purate , acido fosforico, clorito di sodio, acido cloridrico, policloruro di alluminio, carbone in polvere, acqua ossigenata. Procedura di riconoscimento effettuata alla pesa.
27	Amianto - presenza di MCA	NO	
28	Agenti biologici	NO	
29	Atmosfere esplosive	NO	
30	Incendio	NO	

LUOGO:	LUOGHI ESTERNI
SITO:	ANCONELLA / MANTIGNANO / FIGLINE VALDARNO

N°	Fonte di pericolo	Presenza del rischio	Analisi del rischio
1	Luoghi isolati	NO	
2	Cadute a livello	SI	Asfalto irregolare
3	Cadute dall'alto	NO	
4	Spazi confinati	NO	
5	Infrastrutture pericolanti	NO	
6	Microclima	SI	Aree esterne
7	Illuminazione	SI	Presenza di fari e lampioni
8	Traffico veicolare	SI	Mezzi di trasporto in transito; traffico regolamentato con segnaletica stradale
9	Presenza insetti o serpenti	SI	Possibile presenza di vespe
10	Recipienti in pressione	NO	
11	Temperature estreme	NO	
12	Impianti ed apparecchiature elettriche	NO	
13	Attrezzature di lavoro	NO	
14	Immagazzinamento oggetti	NO	
15	Attrezzature per sollevamento carichi	NO	
16	Attrezzature trasporto carichi	NO	
17	Videoterminali	NO	
18	Infrasuoni	NO	
19	Ultrasuoni	NO	
20	Atmosfere iperbariche	NO	
21	Rumore	NO	
22	Campi Elettromagnetici	NO	
23	Radiazioni ottiche artificiali - laser	NO	
24	Radiazioni ottiche artificiali - non coerenti	NO	
25	Radiazioni ionizzanti	NO	
26	Agenti chimici	NO	
27	Amianto - presenza di MCA	NO	
28	Agenti biologici	NO	
29	Atmosfere esplosive	NO	
30	Incendio	NO	

LUOGO:	UFFICI
SITO:	ANCONELLA / MANTIGNANO / FIGLINE VALDARNO

N°	Fonte di pericolo	Presenza del rischio	Analisi del rischio
1	Luoghi isolati	NO	
2	Cadute a livello	NO	
3	Cadute dall'alto	NO	
4	Spazi confinati	NO	
5	Infrastrutture pericolanti	NO	
6	Microclima	SI	
7	Illuminazione	SI	
8	Traffico veicolare	NO	
9	Presenza insetti o serpenti	NO	
10	Recipienti in pressione	NO	
11	Temperature estreme	NO	
12	Impianti ed apparecchiature elettriche	SI	
13	Attrezzature di lavoro	SI	Utilizzo di fax, fotocopiatrici, computer.
14	Immagazzinamento oggetti	SI	
15	Attrezzature per sollevamento carichi	NO	
16	Attrezzature trasporto carichi	NO	
17	Videoterminali	SI	Utilizzo di computer per svolgere le mansioni d'ufficio
18	Infrasuoni	NO	
19	Ultrasuoni	NO	
20	Atmosfere iperbariche	NO	
21	Rumore	NO	
22	Campi Elettromagnetici	NO	
23	Radiazioni ottiche artificiali - laser	NO	
24	Radiazioni ottiche artificiali - non coerenti	NO	
25	Radiazioni ionizzanti	NO	
26	Agenti chimici	NO	
27	Amianto - presenza di MCA	NO	
28	Agenti biologici	NO	
29	Atmosfere esplosive	NO	
30	Incendio	SI	

LUOGO:	STOCCAGGIO PRODOTTI CHIMICI
SITO:	POTABILIZZATORE FIGLINE VALDARNO

N°	Fonte di pericolo	Presenza del rischio	Analisi del rischio
1	Luoghi isolati	NO	
2	Cadute a livello	NO	
3	Cadute dall'alto	SI	Utilizzo di una scala per l'accesso alle cisterne
4	Spazi confinati	NO	
5	Infrastrutture pericolanti	NO	
6	Microclima	SI	Il deposito è situato in un'area esterna; dotazione di giaccone invernale
7	Illuminazione	SI	Presenza di un lampione e di neon al di sotto della tettoia
8	Traffico veicolare	SI	Cancello di ingresso in prossimità dell'area di stoccaggio
9	Presenza insetti o serpenti	SI	Possibile presenza di vespe
10	Recipienti in pressione	NO	
11	Temperature estreme	NO	
12	Impianti ed apparecchiature elettriche	NO	
13	Attrezzature di lavoro	NO	
14	Immagazzinamento oggetti	NO	
15	Attrezzature per sollevamento carichi	NO	
16	Attrezzature trasporto carichi	NO	
17	Videoterminali	NO	
18	Infrasuoni	NO	
19	Ultrasuoni	NO	
20	Atmosfere iperbariche	NO	
21	Rumore	NO	
22	Campi Elettromagnetici	NO	
23	Radiazioni ottiche artificiali - laser	NO	
24	Radiazioni ottiche artificiali - non coerenti	NO	
25	Radiazioni ionizzanti	NO	
26	Agenti chimici	SI	Stoccaggio di acido cloridrico e clorito di sodio in serbatoi con doppia vasca. Stoccaggio di ipoclorito di sodio e policloruro di alluminio in cisterne poste in vasche di contenimento.
27	Amianto - presenza di MCA	NO	
28	Agenti biologici	NO	
29	Atmosfere esplosive	NO	
30	Incendio	SI	

LUOGO:	STOCCAGGIO CLORURO FERROSO
SITO:	POTABILIZZATORE FIGLINE VALDARNO

N°	Fonte di pericolo	Presenza del rischio	Analisi del rischio
1	Luoghi isolati	NO	
2	Cadute a livello	SI	Presenza di dislivelli sulla pavimentazione
3	Cadute dall'alto	NO	
4	Spazi confinati	NO	
5	Infrastrutture pericolanti	NO	
6	Microclima	SI	Area esterna; dotazione di giacconi invernali; permanenza generalmente breve
7	Illuminazione	SI	Presenza di faretti e lampioni
8	Traffico veicolare	NO	
9	Presenza insetti o serpenti	SI	Possibile presenza di vespe
10	Recipienti in pressione	NO	
11	Temperature estreme	NO	
12	Impianti ed apparecchiature elettriche	NO	
13	Attrezzature di lavoro	NO	
14	Immagazzinamento oggetti	NO	
15	Attrezzature per sollevamento carichi	NO	
16	Attrezzature trasporto carichi	NO	
17	Videoterminali	NO	
18	Infrasuoni	NO	
19	Ultrasuoni	NO	
20	Atmosfere iperbariche	NO	
21	Rumore	NO	
22	Campi Elettromagnetici	NO	
23	Radiazioni ottiche artificiali - laser	NO	
24	Radiazioni ottiche artificiali - non coerenti	NO	
25	Radiazioni ionizzanti	NO	
26	Agenti chimici	SI	Serbatoio di stoccaggio con doppia vasca e con attacco per il carico a vite.
27	Amianto - presenza di MCA	NO	
28	Agenti biologici	NO	
29	Atmosfere esplosive	NO	
30	Incendio	NO	

C. Rischi specifici del luogo di lavoro oggetto del servizio di cui al presente CSA

Rischio	Presenza del Rischio
Rumore	I luoghi con la presenza del rischio sono segnalati con apposita segnaletica di sicurezza
Amianto	Non presente
Chimico	Presente
Presenza di ossidi	Non presente
Presenza di altre sostanze volatili, vapori, aerosol	Non presente
Presenza di polveri	Non presente
Presenza di piombo	Non presente
Presenza di campi elettromagnetici	Non presente

D. Rischi propri dell'attività della ditta appaltatrice

- Rischio di urti, tagli nel corso delle lavorazioni;
- Investimenti e impatti con mezzi in movimento;
- Rischio di scivolamenti, inciampi e cadute a livello.

E. Rischi introdotti dalla ditta appaltatrice ai fini delle interferenze

- Presenza della ditta con mezzi e attrezzature proprie entro l'impianto;
- Scarico prodotti chimici presso l'impianto.

F. PRESCRIZIONI PER IL COORDINAMENTO E LA RIDUZIONE O L'ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE

❖ a carico dell'appaltatore

1. La ditta appaltatrice ha l'onere di acquisire il permesso di lavoro (vedi fac simile allegato) dal responsabile del Committente, che sarà individuato nella riunione di coordinamento.
2. La ditta appaltatrice è tenuta a rispettare i percorsi obbligatori eventualmente assegnati, individuati nella riunione di coordinamento.
3. La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare la sua presenza operativa all'interno degli impianti oggetto dei lavori, esponendo un cartello di indicazione nei pressi dell'area di lavoro.
4. La ditta dovrà delimitare e segnalare la sua area di lavoro e gli spazi di manovra accorrenti, con nastri o cartelli.
5. La ditta è tenuta a sospendere o ritardare il suo intervento nel caso siano in corso altre operazioni eseguite dal personale del committente o di altra ditta, anche se ciò costituisce un maggior onere.
6. Il personale della ditta deve avere a disposizione un telefono mobile per eventuali comunicazioni di sicurezza.
7. La ditta è tenuta a impiegare mezzi e attrezzature proprie, specifiche per il servizio prestato, in buono stato di conservazione, manutenzione ed efficienza ai fini della sicurezza.
8. Nel corso della riunione di coordinamento, saranno concordate le modalità di utilizzo dei servizi (fornitura energia elettrica, servizi igienici, aria compressa, ecc.).
9. Il personale dell'appaltatore non dovrà allontanarsi dal proprio posto di lavoro o dall'area assegnata senza un giustificato motivo.
10. Al termine della riunione di coordinamento, sarà redatto apposito verbale, che terrà conto dei punti sopra citati.

❖ A carico del committente.

1. Al committente competono le attività di controllo durante l'assegnazione e lo svolgimento del servizio; compete inoltre la redazione e la consegna all'appaltatore del permesso di lavoro.
2. Il committente, tramite il Responsabile Area / Servizio o suo delegato, si riserva di pretendere l'allontanamento del personale dell'appaltatore che contravvenga ai propri doveri di sicurezza o che non rispetti le norme, le procedure e i regolamenti.
3. Nel corso della riunione di coordinamento, il committente fornirà un documento informativo sulle misure da seguire in caso di emergenza.

Valutazione dei costi della sicurezza

Apprestamenti (ponteggi, tra battelli, ecc.)	
Misure preventive e protettive e DPI necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi interferenziali	
Impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, impianti antincendio, impianti evacuazione fumi	
Mezzi e servizi di protezione collettiva (segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, ecc.)	
Procedure	
Interventi finalizzati allo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti	
Riunione di coordinamento	€ 250,00
Imprevisti (sopravvenute esigenze di carattere tecnico, logistico e organizzativo ai fini delle interferenze)	

Timbro e firma per presa visione ed accettazione

.....

Allegati:

- All. 1 – Documenti unico definizione attività ambiente e sicurezza
- All. 2 – Permesso di lavoro
- All. 3 – Verbale di coordinamento

Allegato 1

Carta intestata dell'Impresa

Spett.le: Publiacqua S.p.A.
Via Villamagna, 90/C
50126-Firenze
c.a. Responsabile del Contratto

Oggetto: Documento di definizione attività ambiente e sicurezza per il servizio di _____

Contratto n° _____ del _____ V/s Rif. int. _____
Fornitore _____

Il sottoscritto: (nome) _____ (cognome) _____

nato a: _____ il _____

e residente a _____, in via

_____ N° _____

in qualità di _____ della

itta _____

con sede in via _____ N° _____ in _____

dovendo recarsi presso gli _____ per svolgere attività di: **SERVIZIO**
DI _____

DICHIARA:

1. Di aver preso visione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI) allegato al Capitolato speciale del Servizio di _____.
2. Di aver preso visione e rispettare quanto previsto nell'articolo Tutela dell'Ambiente del capitolato d'appalto.

Descrivere le modalità di gestione di eventuali rifiuti prodotti dal cantiere:

Descrivere le modalità di gestione di eventuali effluenti liquidi derivanti dalle attività di cantiere:

Descrivere le modalità di utilizzo e deposito di sostanze pericolose:

Descrivere le modalità di accesso alle utenze (acqua ed elettricità):

Descrivere le modalità di gestione di eventuali emergenze ambientali:

Timbro e firma per presa visione ed accettazione senza riserva alcuna.

Allegato 2

PERMESSO DI LAVORO (fac simile)

Con la presente si autorizza l'erogazione del servizio di " _____ " di cui al Capitolato Speciale Servizi del _____ e relativi allegati, presso l'impianto denominato _____ ed ubicato in _____, l'impresa aggiudicataria _____.

L'erogazione del servizio è prevista dal giorno _____ alle ore _____ al giorno _____ alle ore _____; per eventuali modifiche sarà necessario redigere un nuovo Permesso di Lavoro.

L'erogazione del servizio sarà realizzata dagli operatori dipendenti dell'impresa aggiudicataria:

Sig. _____,

Sig. _____,

Sig. _____,

Sig. _____,

Sig. _____,

sotto la supervisione del Sig. _____ per il committente.

Si richiama il rispetto di tutte le prescrizioni previste nel Capitolato Speciale Servizi del _____ e relativi allegati, delle quali gli operatori dell'impresa aggiudicataria sono stati adeguatamente informati e formati.

Per Publiacqua S.p.a.
Nome e cognome in stampatello
Firma

Per l'impresa aggiudicataria
Nome e cognome in stampatello
Firma

Allegato 3



**D.Lgs. 81/08 – Art. 26 – Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti
DUVRI dinamico
Verbale Riunione di Coordinamento – Servizio di _____**

Data e luogo: _____

Presenti:

per Publiacqua S.p.A:

per la ditta appaltatrice:

Oggetto: Definizione del Permesso di Lavoro
Individuazione dei percorsi obbligatori per l'ingresso all'impianto
Discussione del DUVRI allegato al CSA
Informazione sulle misure da adottare in caso di emergenza all'interno dell'impianto

Note e osservazioni:

Letto, confermato e sottoscritto.